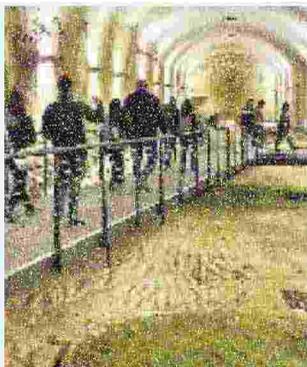




## Il castello Carlo V cambia "gestione" Ora bar sociale e un hub per artigiani

È firmata dalla cooperativa sociale leccese The Monuments People la proposta progettuale "Open Castle Meeting Point", risultata vincitrice dell'avviso pubblico per il partenariato speciale pubblico-privato finalizzato alla valorizzazione del Castello Carlo V di Lecce. E nel percorso verso la realizzazione nel Castello di un bar sociale e, fra le altre cose, la realizzazione di un hub creativo per gli artigiani locali, coinvolgerà altri due partner, Sale della Terra e Socioculturale, che con The Monuments People garantiranno la gestione e l'animazione culturale del monumento per i prossimi sei anni, con possibilità di rinnovo per un ulteriore sessennio.

Grazie anche al supporto di **Fondazione Con il Sud** che ha messo a disposizione 500mila euro di risorse private per la fase di start-up. Si punta a garantire l'apertura del bene sino a 10 ore al giorno da martedì a domenica. Nel programma di



valorizzazione figurano: l'allestimento di un bar sociale all'interno del cosiddetto bastione "Santa Trinità", basato sull'idea che il lavoro possa essere un potente strumento di inclusione sociale, volto alla promozione della filosofia slow food, le produzioni a km 0, il commercio equo solidale e la conoscenza della dieta mediterranea; rassegne culturali e artistiche, visite guidate musicali, e la costituzione di un hub

creativo aperto al coinvolgimento degli artigiani locali per la produzione di gadget e prodotti per lo shop del Castello; la creazione di uno spazio a misura di bambini in cui coinvolgerli in attività laboratoriali e didattiche anche attraverso la metodologia Stem.

«Grazie all'apporto di competenze e risorse del settore privato - ha commentato il delegato alla Direzione regionale Musei nazionali Puglia, l'architetto Francesco Longobardi - questa Direzione sarà in grado di rispondere con efficacia all'esigenza di rendere vivo il Castello, favorendo un nuovo e moderno orizzonte di coesione sociale, in piena sintonia con le potenzialità del sito. Dopo la fase di co-progettazione che si apre in questo momento, saremo felici di siglare l'accordo di partenariato speciale, consapevoli che questo modello di cooperazione sarà in grado di garantire alti standard di qualità dell'offerta culturale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688